

2

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CARDIO-TORACO-VASCOLARI

CARDIOCHIRURGIA
CARDIOLOGIA
CARDIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE
CHIRURGIA TORACICA
CHIRURGIA VASCOLARE
MEDICINA INTERNA E VASCOLARE - STROKE UNIT



CARDIOCHIRURGIA



Direttore
Prof. Temistocle Ragni

Coordinatrice infermieristica
Lina Biscarini

Equipe medica
Uberto Da Col, Isidoro Di Bella, Davide Di Lazzaro, Gino Di Manici,
Stefano Pasquino

Cardiologo
Giuliana Bardelli





Attività

La Struttura complessa di Cardiocirurgia tratta patologie cardiache dell'adulto.

Chirurgia coronarica:

- > by-pass con o senza circolazione extracorporea;
- > utilizzo di grafts venosi e/o solo arteriosi (arterie mammarie, radiali, gastro-epiploiche);
- > prelievo endoscopico dei grafts venosi e arteriosi;
- > by-pass in minitoracotomia;
- > ricostruzione plastica del ventricolo sinistro post infartuale.

Chirurgia valvolare:

- > sostituzioni valvolari con protesi meccaniche, biologiche, prelevate da cadavere (homograft valvolare aortico);
- > plastiche ricostruttive valvolari aortiche, mitraliche, tricuspидali complesse;
- > chirurgia mininvasiva della valvola aortica e mitralica con tecnica heart-port.

Chirurgia dell'aorta toracica:

- > aneurismi dell'aorta ascendente e dell'arco aortico;
- > dissezioni acute dell'aorta toracica.

Chirurgia delle cardiopatie congenite dell'adulto.

Chirurgia delle aritmie cardiache.

Impianto sistemi di assistenza ventricolare (cuore artificiale)

Nel 2008-09 la cardiocirurgia perugina ha messo a punto l'utilizzo dell'assistenza cardiocircolatoria artificiale con l'impianto di un cuore artificiale temporaneo – ECMO – che consiste nell'impiantare un sistema meccanico che consente di mettere a riposo cuore e polmoni nei soggetti che presentano un deficit cardiaco acuto. Si tratta di uno dei primi passi che porteranno in prospettiva verso le nuove tecnologie come il cuore artificiale permanente, Total Artificial Heart, per pazienti ad altissimo rischio ai quali viene fornita una possibilità di recupero o una soluzione che funga da ponte verso un trapianto cardiaco o un cuore artificiale definitivo. Questa metodica è resa possibile da un'alta integrazione tra cardiocirurghi, cardiologi e cardioanestesisti.

Centro accreditato per la formazione dei medici specialisti cardiocirurghi, con la Scuola di Specialità in Cardiocirurgia dell'Università di Pavia presso l'IRCCS San Matteo, diretta dal professor Mario Viganò.

Dati attività 2008

RICOVERI ORDINARI	421
INTERVENTI CHIRURGICI TOTALI	388
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	2.105



CARDIOLOGIA



Direttore

Dr. Claudio Cavallini

Coordinatori infermieristici

Carla Minciarelli, Mauro Radicchia, Claudia Rossi

Equipe medica

Fabio Angeli, Francesco Ascani, Costanza Bracco, Andrea Broccatelli, Ettore Paolo Caselli, Carmelo Catanese, Vincenzo Chiodini, Maurizio Del Pinto, Mauro Faleburle, Federico Fortunati, Camillo Gatteschi, Claudio Giombolini, Salvatore Notaristefano, Paolo Pasini, Fabrizio Righi, Stefano Santucci, Mariagrazia Sardone, Paolo Sbarzaglia, Paolo Verdecchia, Ivano Zampi, Gianluca Zingarini



Attività

LABORATORIO DI EMODINAMICA E CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA

Si eseguono le seguenti procedure:

- > coronarografie, esame radiologico eseguito in anestesia locale per lo studio delle arterie coronarie;
- > angioplastiche coronariche, procedura consistente nella dilatazione di arterie coronariche ristrette (viene eseguita in anestesia locale, in alternativa all'intervento cardiocirurgico di by-pass aortocoronarico);
- > angioplastica primaria in pazienti con infarto acuto. È l'unico centro regionale che garantisce questo intervento 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Si tratta di una procedura d'emergenza che deve essere eseguita nelle prime 2-3 ore dell'infarto miocardico e consiste nella riapertura meccanica di coronarie acutamente occluse. È considerato oggi il trattamento migliore dei pazienti con infarto, in quanto in grado di ridurre significativamente il rischio di morte o reinfarto;
- > chiusura percutanea di difetti del setto interatriale o di forame ovale pervio. Si tratta di difetti congeniti che fino a qualche anno fa potevano essere riparati solo chirurgicamente. Ora possono essere trattati per via percutanea con risultati eccellenti. Sono stati eseguiti 15 interventi;
- > valvuloplastiche aortiche. Sono interventi di dilatazione percutanea di valvole aortiche gravemente calcifiche e ristrette. Viene eseguita in pazienti che non possono essere sottoposti a intervento cardiocirurgico di sostituzione valvolare. Sono state eseguite circa 20 valvuloplastiche.

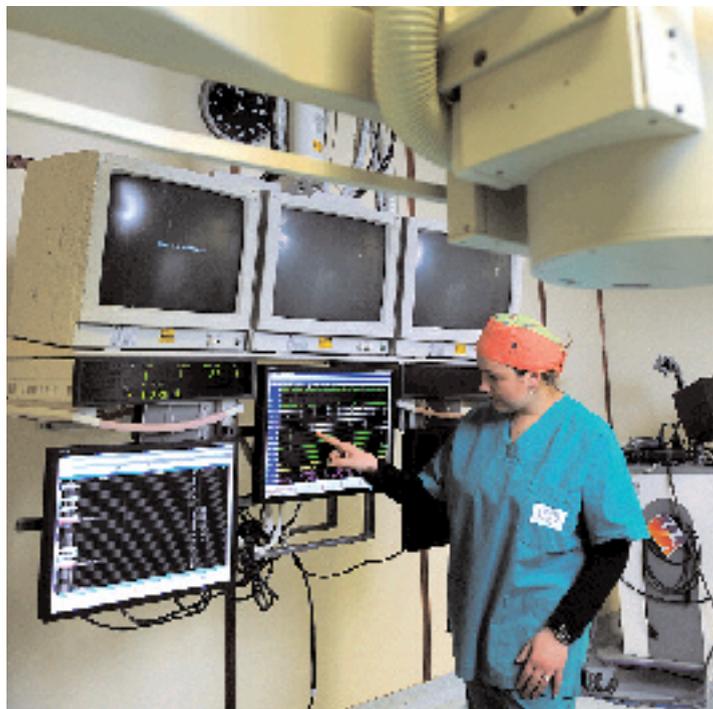
LABORATORIO DI ELETTROFISIOLOGIA INTERVENTISTICA

Si eseguono le seguenti procedure:

- > impianti di pace-maker. Vengono applicati in casi di rallentamenti eccessivi della frequenza cardiaca;
- > impianti di defibrillatori permanenti. Sono dispositivi tecnologicamente molto avanzati che intervengono automaticamente in caso di arresto cardiaco da fibrillazione ventricolare, permettendo la ripresa dell'attività cardiaca;
- > ablazioni transcatetere: rappresentano l'ultima frontiera dell'aritmologia interventistica. Sono interventi che eliminano i focolai da cui hanno origine le aritmie, che possono così essere prevenute anche qualora risultino refrattarie a farmaci antiaritmici. Eseguite 78 ablazioni nel 2008.

UNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA

Vengono ricoverati i pazienti con infarto o scompenso cardiaco acuto con monitoraggio delle principali funzioni vitali.



Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	2.951
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	47.297
CORONAROGRAFIE	2.000
ANGIPLASTICHE	1.130
ANGIPLASTICHE PRIMARIE	252
VALVULOPLASTICHE	20
IMPIANTI DI PACE-MAKER	438
IMPIANTI DI DEFIBRILLATORI PERMANENTI	36
ABLAZIONI TRANSCATETERE	78
UTIC-RICOVERI ORDINARI	235



CARDIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE



Direttore
Prof. Giuseppe Ambrosio

Coordinatrice infermieristica
Claudia Bifulchi

Equipe medica
Gianfranco Alunni, Maurizio Bentivoglio, Paolo Biagioli,
Erberto Carluccio, Francesco Giovagnoni, Adriano Murrone,
Ketty Savino, Isabella Tritto

Altro personale sanitario
Luisa Di Cesare (psicologa)





Attività

Diagnosi e terapia dei pazienti con:

- > scompenso cardiaco;
- > cardiomiopatie;
- > cardiopatia ischemica cronica;
- > patologie delle valvole cardiache;
- > cardiopatie congenite dell'adulto.

Sono inoltre attivi:

- > prevenzione secondaria del paziente a rischio elevato;
- > counseling psicologico del cardiopatico;
- > Centro ricerche cardiovascolari.

DAY HOSPITAL E AMBULATORI

- > ambulatorio specialistico di scompenso;
- > ambulatorio specialistico di riabilitazione;
- > ambulatorio specialistico di cardiologia clinica;
- > ambulatorio specialistico di cardiopatie congenite dell'adulto;
- > laboratorio di ecocardiografia (transtoracica, transesofagea, da stress);

- > laboratorio di ergometria (prova da sforzo al cicloergometro);
- > laboratorio di Holter ECG e di monitoraggio della pressione arteriosa.

AREA SCOMPENSO

- > ricovero, diagnosi e cura dello scompenso cardiaco e delle cardiomiopatie.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	387
RICOVERI DAY HOSPITAL	36
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	28.919



CHIRURGIA TORACICA



Direttore
Prof. Francesco Puma

Coordinatore infermieristico
Marco Zucconi

Equipe medica
Lucio Cagini, Nicolò Daddi, Massimo Monacelli, Mark Ragusa





Attività

- > chirurgia toraco-polmonare;
- > chirurgia toraco-polmonare mininvasiva;
- > chirurgia esofagea;
- > chirurgia del giunto esofago-gastrico mininvasiva;
- > chirurgia cervico-mediastinica ed endocrina;
- > endoscopia toracica diagnostica e terapeutica;
- > trattamento delle patologie ostruttive tracheo-bronchiali di pertinenza chirurgica (resezioni tracheali, laringo-tracheali, tracheo-bronchiali e bronchiali); disostruzioni ed endoprotesi.

Attività scientifica

- > appartenenza a gruppi di studio nazionali e internazionali per le patologie toraco-polmonari e cervico-mediastiniche;
- > produzione di:
 - pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali con impact factor;
 - linee guida aziendali per la patologia toraco-polmonare;

- linee guida aziendali per la patologia tiroidea;
- linee guida aziendali per la patologia paratiroidea;
- linee guida aziendali per la tracheotomia.

Attività didattica

La Struttura è sede della cattedra di Chirurgia toracica dell'Università degli Studi di Perugia e della relativa Scuola di Specializzazione.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	578
RICOVERI DAY SURGERY	65
INTERVENTI CHIRURGICI TOTALI	413
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	1.045



CHIRURGIA VASCOLARE



Direttore
Prof. Piergiorgio Cao

Coordinatrice infermieristica
Meri Torzoni

Equipe medica
Gianfranco Carlini, Enrico Cieri, Paola De Rango, Giuseppe Giordano,
Massimo Lenti, Basso Parente, Gianbattista Parlani, Lydia Romano,
Fabio Verzini





Attività

La Struttura complessa di Chirurgia vascolare è stata attivata presso questa Azienda dal 1° aprile 1994.

Presso la nuova sede la Struttura è dotata di:

- > 2 sale operatorie inserite nel blocco delle 6 sale operatorie con la Cardiochirurgia e la Neurochirurgia;
- > 4 letti di Terapia intensiva post-operatoria per malati vascolari a degenza rapida;
- > 1 sala operatoria dotata di angiografo fisso rotazionale con capacità di effettuare Dyna CT e di sistema computerizzato "Leonardo" con possibilità di ricostruzione tridimensionale delle immagini;
- > apparecchio digitalizzato mobile per la seconda sala operatoria.

Entrambe le sale operatorie sono attrezzate per la possibilità di eseguire, ove necessario, interventi sia endoluminali che di chirurgia aperta (vascolare e cardiaca), uniche in Europa con queste caratteristiche.

La struttura è dotata di un sistema digitalizzato di trasmissione delle immagini a distanza, con audio-video in due direzioni e doppia telecamera in sala, collegato con la sala riunioni dell'ospedale e con la sala multimediale della Struttura complessa di Chirurgia vascolare.

Nel reparto sono presenti, oltre che 24 posti letto in camere doppie con servizi, 4 letti monitorizzati ad alta intensità di cura collegati con sistema digitale alla postazione infermieristica; una sala multimediale collegata con schermo piatto alla sala operatoria per addestramento e training degli specializzandi; un sistema computerizzato con 15 workstations – ogni malato è seguito in rete sul database –; un sistema di ricostruzione tridimensionale delle immagini radiologiche delle TAC (sistema

Aquarius, unico in Italia) dei pazienti per la preparazione degli interventi endoluminali.

La Chirurgia vascolare ed endovascolare di Perugia esegue circa 1800 interventi l'anno, in maggioranza di chirurgia endovascolare mininvasiva con tecnologie d'avanguardia, tratta la gran parte dei casi dimessi in regione per il drg specifico e tra il 50% e il 70% degli interventi cardiovascolari maggiori dell'Umbria. È inoltre caratterizzata da un indice di attrazione di pazienti provenienti da altre regioni d'Italia di notevole rilevanza. Il maggiore impegno della Struttura complessa è rivolto al trattamento della patologia arteriosa, comprendente la malattia aneurismatica aortica, viscerale e periferica, l'arteriopatia ostruttiva degli arti inferiori, la patologia dei tronchi sovra-aortici, con particolare competenza nel trattamento della malattia cerebrovascolare della carotide extracranica. L'esperienza della Struttura complessa di Chirurgia vascolare ed endovascolare di Perugia in tale campo la rende un centro di riferimento per il trattamento salvavita di patologie gravi con mezzi a minore invasività, particolarmente indicati e richiesti da pazienti in età avanzata quali quelli affetti da malattia aterosclerotica. Grazie all'esperienza del centro e alla dotazione tecnologica, è diventata sede di training per chirurghi vascolari provenienti da molti paesi, tra cui Stati Uniti, India, Cina, Arabia Saudita, Israele, Siria, Olanda, Francia, Germania, Polonia.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	1.125
RICOVERI DAY SURGERY	108
INTERVENTI CHIRURGICI TOTALI	1.083
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	7.719



MEDICINA INTERNA E VASCOLARE - STROKE UNIT



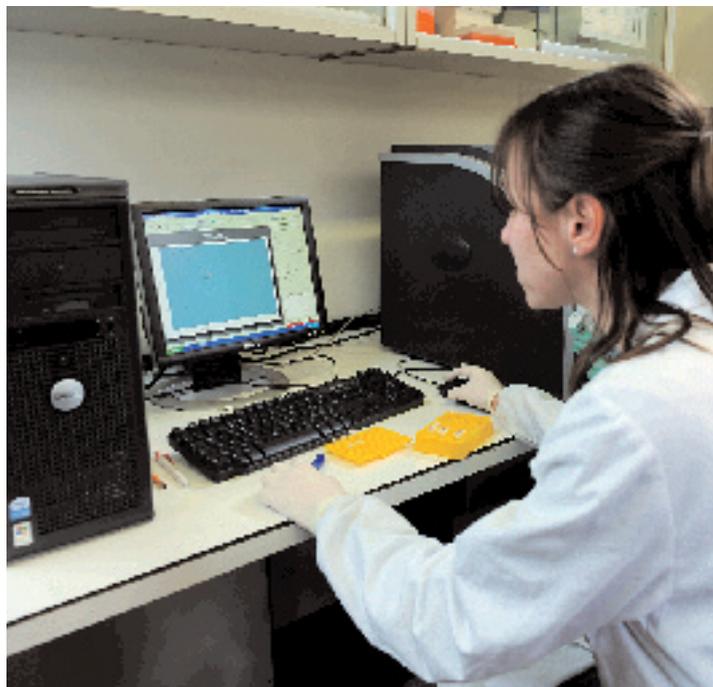
Direttore
Prof. Giancarlo Agnelli

Coordinatori infermieristici
Mario Amico, Patrizia Fanelli

Equipe medica
MEDICINA INTERNA E VASCOLARE
Maurizio Batta, Andrea Blass, Vincenzo Costantini, Paolo Gresele,
Alfonso Iorio, Stefano Radicchia, Elisabetta Ribaldi

STROKE UNIT
Andrea Alberti, Sergio Biagini, Valeria Caso, Maurizio Paciaroni,
Francesco Palmerini, Michele Venti





Attività

MEDICINA INTERNA E VASCOLARE

La struttura accoglie pazienti con patologie che rientrano nell'ambito della Medicina interna con particolare interesse per le malattie cardiovascolari ed emorragiche.

È centro di sorveglianza per i trattamenti anticoagulanti, nonché centro di trattamento delle malattie rare.

Offre inoltre servizi di day service e day hospital.

STROKE UNIT

La struttura accoglie pazienti con patologie che rientrano nell'ambito cerebrovascolare. Hanno accesso al reparto della Stroke Unit tutti i pazienti con diagnosi presunta di evento cerebrovascolare insorto entro le 24 ore con una massima potenzialità terapeutica entro 3-6 ore dall'evento.

Offre servizi di day service e day hospital, dove sono eseguiti accertamenti diagnostico-terapeutici complessi. Viene inoltre svolta un'intensa attività ambulatoriale dedicata alle malattie cerebrovascolari anche con attività di ecocolordoppler transcranico e dei vasi epiaortici.

LABORATORIO DI MEDICINA INTERNA E VASCOLARE

Valutazione del rischio trombotico e studio dei fattori della coagulazione.



Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	1.903
DAY SERVICE	347
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	84.509

3

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ONCO-EMATO- GASTROENTEROLOGICHE

Direttore: prof. Massimo Fabrizio Martelli

EMATOLOGIA E TMO
GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA
ONCOLOGIA MEDICA
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA
SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE



EMATOLOGIA E TMO



Direttore

Prof. Massimo Fabrizio Martelli

Coordinatrici infermieristiche

Ivana Pannacci, Michela Sereni

Equipe medica

Stelvio Ballanti, Elisabetta Bonifacio, Monia Caponi,
Alessandra Carotti, Flavio Falcinelli, Brunangelo Falini,
Franca Falzetti, Leonardo Flenghi, Roberta Lastarza,
Maria Paola Martelli, Cristina Mecucci, Adelmo Terenzi,
Andrea Velardi



Attività

- > diagnosi e terapia delle malattie ematologiche;
- > chemioterapia delle malattie ematologiche maligne;
- > trapianto di midollo osseo autologo;
- > trapianto di midollo osseo allogenico compatibile;
- > trapianto di midollo osseo allogenico incompatibile;
- > terapie cellulari somatiche.

Laboratorio di Emopatologia: diagnosi istologica e immunoistochimica delle malattie ematologiche.

Laboratorio di Citogenetica e Citogenetica molecolare: diagnosi genetica e citogenetica delle malattie ematologiche.

Laboratorio di Immunologia clinica: immunologia dei trapianti.

Laboratorio di Differenziazione e Terapie cellulari: diagnosi morfologica, citochimica, immunologica e molecolare delle malattie ematologiche; manipolazione ex vivo delle cellule staminali emopoietiche e di altri tipi di cellule del sangue.

ATTIVITÀ DI DAY HOSPITAL

- > prelievi ematochimici;
- > prelievi colturali (feci, urine, sangue, tamponi);
- > prelievi per tipizzazione linfocitaria;
- > striscio periferico;
- > preparazione dei donatori di midollo (da registro o familiare);
- > espianto di midollo osseo (donatori da registro).

AMBULATORI DIAGNOSTICI

- > biopsia ossea;
- > aspirato di midollo osseo;
- > preparazione del paziente per la TAC, RM, indagini endoscopiche, ecografie, Rx vari, indagini cardiologiche, indagini ecoguidate, posizionamento di Catetere Venoso Centrale.

CHEMIOTERAPIE

- > preparazione e somministrazione di farmaci antitumorali;
- > gestione e manutenzione dei cateteri venosi centrali.

TERAPIA IN PAZIENTE POST TRAPIANTO

- > preparazione e somministrazione di terapia antibiotica, antivirale, antifungina e immunoterapia;
- > gestione e manutenzione dei cateteri venosi centrali.

AMBULATORIO VISITE

- > prime visite su prenotazione CUP;
- > visite conclusive di pazienti in prima diagnosi;
- > visite urgenti;
- > visite di controllo e follow-up.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	594
RICOVERI DAY HOSPITAL	945
TRAPIANTI DI MIDOLLO OSSEO	130
DAY SERVICE	276
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	38.096





GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA



Responsabile
Dr. Carlo Clerici

Coordinatori infermieristici
Alessandro Lazzerini, Goffredo Pompei

Equipe medica
Prof. Antonio Morelli, Elisabetta Antonelli, Stefania Ascutti,
Gabrio Bassotti, Danilo Castellani, Simona Corsi, Eleonora Distrutti,
Stefano Fiorucci, Vittorio Giuliano, Olivia Morelli, Elisabetta Nardi,
Giuseppe Russo, Giuseppe Sabatino, Luca Santucci, Lucia Sediari





Attività

Trattamento diagnostico-terapeutico e follow-up della cirrosi epatica, epatiti croniche e colestasi, diagnosi e terapie della retto-colite ulcerativa e del morbo di Crohn, esofagite da reflusso, diagnosi dell'infezione da *Helicobacter pylori*. Si effettuano: endoscopia digestiva di secondo livello, videoenteroscopia, ecografia epatologica e gastroenterologica, ecografia endoscopica, colangio-pancreatografia con asportazione di calcoli biliari e posizionamento di protesi biliari, laser-terapia e coagulazione mediante argon-plasma per via endoscopica delle lesioni benigne e maligne del tubo digerente, terapia dell'epatocarcinoma e delle metastasi epatiche per via ecografica mediante alcolizzazione e radiofrequenza.

La struttura dispone di:

- 5 sale per endoscopia gastrica;
- 1 sala endoscopica per colangio-pancreatografia retrograda perendoscopica ERCP;
- 2 sale per endoscopia digestiva.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	669
RICOVERI DAY HOSPITAL	223
DAY SERVICE	144
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	17.296





ONCOLOGIA MEDICA



Direttore
Dr. Lucio Crinò

Coordinatrici infermieristiche
Lucia Mugnari, Mara Picciafuoco

Equipe medica
Paola Anastasi, Carlo Basurto, Maura Betti, Sergio Bracarda,
Rita Chiari, Mariantonietta Colozza, Enrichetta Corgna,
Stefania Gori, Marialuisa Meacci, Vincenzo Minotti,
Anna Maria Mosconi, Stella Porrozzì



Attività

La Struttura complessa di Oncologia medica è istituzionalmente dedicata allo studio, alla diagnosi e al trattamento delle malattie tumorali dell'adulto. La terapia delle neoplasie solide si basa sull'uso di farmaci "antitumorali" (sia chemioterapici che ormonali) e più recentemente, anche di nuovi farmaci biologici a bersaglio molecolare (ad es. trastuzumab nel ca. mammario, cetuximab nel ca. metastatico del colon-retto, ecc). Altro aspetto rilevante è rappresentato dal trattamento palliativo nelle fasi avanzate della malattia neoplastica.

Una peculiare caratteristica dell'oncologia medica è la propensione 'culturale' a interagire con gli altri specialisti (radioterapisti, anatomopatologi, chirurghi, anestesisti, ecc.) in tutte le fasi della malattia oncologica (dalla diagnosi alla fase terminale) rappresentando, quindi, un elemento di continuità nel rapporto con il paziente in tutti i momenti della sua malattia. La Struttura complessa di Perugia è stata istituita nel 1978 tra le prime in Italia e in questi 28 anni di attività si è posta su un piano di assoluta equivalenza con le istituzioni italiane più prestigiose. Oltre all'impegno di tutti gli operatori nell'attività clinica è sempre stato rilevante l'interesse nel settore della ricerca, soprattutto nell'ambito del trattamento del carcinoma del polmone, della mammella, del tratto gastroenterico e nel campo della terapia di supporto.

La Struttura complessa di Oncologia medica costituisce un Centro di riferimento regionale per la patologia neoplastica e richiama anche una quota di pazienti (il 20% ca) da fuori regione.

Nella Struttura è da anni attiva una biblioteca di oncologia istituita e mantenuta con una donazione da parte dell'Associazione "Biblioteca di Oncologia Raimonda Buitoni".

La dotazione in libri e riviste della biblioteca e le possibilità offerte dai collegamenti via internet con le principali banche dati rendono possibile un aggiornamento continuo del personale medico e di chiunque (studenti, specializzandi) abbia interesse nell'oncologia.

STRUTTURA SEMPLICE DAY HOSPITAL

È riservata a pazienti che necessitano di:

- > trattamenti antitumorali;
- > terapie di supporto;
- > accertamenti diagnostici invasivi o manovre strumentali (quali toracentesi, paracentesi, biopsie osteo-midollari, biopsie ecoguidate mammarie e parti molli).

AMBULATORIO

- > visite periodiche durante il trattamento antitumorale ambulatoriale;
- > visite periodiche di follow-up in pazienti non in trattamento antitumorale;
- > prima visita per consulenza oncologica;
- > visita per prevenzione oncologica.

Nell'attività ambulatoriale sono compresi broncoscopia, ecografia (refertazione in tempo reale), prelievi ematobiochimici in pazienti con port-a-cath e CVC, gestione e manutenzione port-a-cath e CVC, preparazione e gestione del paziente per le TC, RMN, indagini endoscopiche e radiologiche, indagini cardiologiche, biopsie eco o TC guidate, posizionamento CVC o port-a-cath.



STRUTTURA SEMPLICE DI STUDIO, DIAGNOSI E CURA DEI TUMORI RARI

Presso la Struttura complessa di Oncologia medica è da anni in corso un'attività di ricerca clinica molto importante, rappresentata da oltre 300 pubblicazioni sulle riviste internazionali più prestigiose e da altrettante presentazioni a congressi nazionali e internazionali.

LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE

Caratterizzazione biologica delle neoplasie, determinazione dei marcatori circolanti (VEGF, MMP9, MMP2, EGFR), valutazione delle alterazioni genetiche (p53 e K-RAS) del DNA tumorale, del BRCA1- e BRCA-2 per la valutazione del rischio di carcinoma mammario e ovario e delle mutazioni di EGFR esone 18-21 nell'NSCLC.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	955
RICOVERI DAY HOSPITAL	576
DAY SERVICE	65
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	38.229



RADIOTERAPIA ONCOLOGICA



Direttore
Prof.ssa Cynthia Aristei

Coordinatrice infermieristica
Giovanna Raiola

Equipe medica
Rita Bellavita, Alessandro Frattegiani, Marco Lupattelli,
Isabella Palumbo, Bianca Moira Panizza, Elisabetta Perrucci



Attività

La radioterapia oncologica è una disciplina medica di alta specialità che utilizza le radiazioni ionizzanti (raggi gamma, raggi x, elettroni) prodotti da speciali apparecchiature (acceleratori lineari, ecc.) per curare, a scopo radicale o precauzionale, le malattie tumorali. Più raramente la radioterapia viene utilizzata nella cura di altre malattie non tumorali.

La radioterapia può essere effettuata in due differenti modalità:

1) radioterapia esterna o transcutanea: la sorgente di terapia è posta a una certa distanza dal paziente e le radiazioni raggiungono la sede di malattia passando attraverso la cute, e di solito non è richiesto un ricovero ospedaliero;

2) radioterapia interna o brachiterapia: la sorgente di terapia viene posizionata in una cavità naturale del corpo o nell'organo malato; in genere è necessaria l'ospedalizzazione per 2-7 giorni oppure è possibile anche il trattamento ambulatoriale. In alcuni casi le due modalità di trattamento (radioterapia a fasci esterni e brachiterapia) possono essere associate.

Affinché un trattamento radiante sia correttamente eseguito è necessaria una serie di fasi.

Il piano terapeutico per ogni singolo malato viene stabilito in base alle caratteristiche e alla storia clinica della malattia. Tramite la prima fase di simulazione, vengono individuate le aree corporee sede di malattia; successivamente, attraverso l'integrazione con immagini TC, il piano di trattamento viene elaborato dal medico e dal fisico sanitario con computer dedicato per stabilire le migliori modalità di irradiazione, ottenere una distribuzione ottimale della dose all'interno della neoplasia e limitare i danni ai tessuti circostanti.

In alcune malattie neoplastiche, alla radioterapia viene associata una chemioterapia concomitante, al fine di potenziare l'effetto terapeutico complessivo.

Prima di iniziare la terapia è necessario verificare che quanto è stato programmato al computer corrisponda perfettamente al trattamento che verrà somministrato; a tale scopo si eseguono delle verifiche all'unità di terapia. Controlli periodici, sia radiografici che clinici, vengono effettuati durante il trattamento. Al termine della terapia sono programmate delle visite periodiche di follow-up ed esami clinico-strumentali.





SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE



Direttore

Prof.ssa Carla Maria Silvani

Coordinatore infermieristico

Francesco Bori

Equipe medica

Nicola Albi, Daniela Anzuini, Cristina Betti, Lidia Cametti, Simonetta Gentili, Antonella Germani, Pasqua Barbara Luciani, Mauro Marchesi, Olivia Minelli, Marina Onorato, Umbra Panichi, Lauretta Rocchetti, Stefania Venturi

Altro personale sanitario - Personale biologo

Tiziana Tini, Alessandro Vujovic



Attività

L'attività del Servizio immunotrasfusionale è articolata in diversi settori:

- > donazioni di sangue;
- > attività cliniche e ambulatoriali;
- > attività di laboratorio;
- > accettazione e distribuzione di emocomponenti (servizio 24h).

CENTRO REGIONALE DI COORDINAMENTO E COMPENSAZIONE DEL SANGUE

- > Rilevazione, programmazione, coordinamento e compensazione del fabbisogno regionale annuale di sangue, emocomponenti, emoderivati;
- > gestione della convenzione tra Regione Umbria e la ditta produttrice degli emoderivati provenienti dal plasma regionale ospedaliero.

LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA MALATTIA EMOLITICA NEONATALE

Tipizzazione eritrocitaria (gruppi ABO, Rh), ricerca di alloanticorpi eritrocitari irregolari e di autoanticorpi eritrocitari irregolari, dispensazione di immunoprofilassi anti D.

LABORATORIO DI DIAGNOSTICA E DI IMMUNOEMATOLOGIA

Tipizzazione eritrocitaria estesa, ricerca e identificazione di autoanticorpi eritrocitari, di alloanticorpi eritrocitari e di crioglobuline; prove di compatibilità pre trasfusionale; test di Ham e test al saccarosio.

LABORATORIO DI INFETTIVOLOGIA (solo donatori)

Ricerca di antigene dell'epatite B (HBsAg), di anticorpi per il virus immunodeficienza acquisita (HIV 1-2), ricerca di anticorpi per il virus dell'epatite C (HCV), ricerca di anticorpi IgM ed IgG anti LVE. Screening qualitativo genomico dei virus dell'epatite B, dell'epatite C e dell'immunodeficienza acquisita (NAT per HBV - HCV - HIV).

LABORATORIO DI PRODUZIONE DI EMOCOMPONENTI



Dati di attività 2008

PRESTAZIONI AMBULATORIALI	42.112
PRESTAZIONI PER INTERNI	88.984
DONATORI PERIODICI	10.391
NUOVI DONATORI	1.608
DONAZIONI	19.891
PREDEPOSITI	629
EMOCOMPONENTI PRODOTTI	52.575
UNITÀ RICHIESTE	41.877
TEST IMMUNOEMATOLOGIA	164.309
ACCESSI PER LA PREVENZIONE DELLA MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO	3.332
UNITÀ TRASFUSE (AMBULATORIO TRASFUSIONALE)	2.276
RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI	329
PROCEDURE DI AFERESI	505
NUMERO TEST DI INFETTIVOLOGIA	107.772

4

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI

Direttore: dr. Gianfranco Perticoni

NEUROCHIRURGIA
NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
OCULISTICA
OTORINOLARINGOIATRIA
S.S.D. PSICHIATRIA, PSICOLOGIA CLINICA
E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
UNITÀ SPINALE UNIPOLARE



NEUROCHIRURGIA



Direttore
Prof. Pierpaolo Lunardi

Coordinatore infermieristico
Pasquale Bronzo

Equipe medica
A. Vittoria Berardino, Corrado Castrioto, Nunzia Cenci, Giovanni D'Uva,
Stefano Fiorucci, Giovanni Ghetti, Eleonora Massini, Michele Nardi,
Giovanni Nasoni





Attività

Neurochirurgia oncologica, funzionale e stereotassica:

- > chirurgia immagine-guidata con neuronavigatore di tutte le neoplasie dell'encefalo, intra ed extra assiali, primitive e secondarie;
- > chirurgia delle neoplasie spinali intra ed extra midollari;
- > chirurgia della base cranica e approcci trans-sfenoidali microscopici ed endoscopici per la regione sellare (adenomi ipofisari);
- > chirurgia stereotassica per la diagnosi di neoplasie cerebrali profonde, per evacuazione di ascessi e lesioni cistiche;
- > chirurgia per il morbo di Parkinson, del tremore essenziale e delle distonie (DBS: Deep Brain Stimulation);
- > chirurgia del dolore e tecniche microchirurgiche per il trattamento della nevralgia del trigemino;
- > chirurgia dell'epilessia (resezioni, stimolazione vagale, DBS);
- > chirurgia della spasticità.

Neurochirurgia vascolare:

- > chirurgia diretta degli aneurismi e delle malformazioni artero-venose cerebrali e spinali e trattamento endovascolare delle stesse.

Neurochirurgia spinale:

- > chirurgia dell'ernia del disco cervicale per via anteriore con protesi discali;

- > mielopatie spondilogene cervicali;
- > chirurgia delle ernie del disco toraciche e lombari;
- > stenosi del canale lombare.

Traumatologia cranio-encefalica.

Traumatologia vertebro-midollare.

Sistema nervoso periferico:

- > neurolisi e decompressione dei nervi periferici.

Attività ambulatoriale.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	715
INTERVENTI CHIRURGICI TOTALI	414
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	2.720



NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA



NEUROLOGIA

Direttore

Prof. Paolo Calabresi

Coordinatore infermieristico

Sauro Chiattelli

Equipe medica

Gabriela Cardaioli, Cinzia Costa, Liviana Mattelli, Donatella Murasecco,
Lucilla Parnetti, Aroldo Rossi, Paola Sarchielli, Nicola Tambasco

NEUROFISIOPATOLOGIA

Direttore

Dr. Gianfranco Perticoni

Coordinatore infermieristico

Sauro Chiattelli

Equipe medica

Arnaldo Bartocci, Paola Brunori, Teresa Anna Cantisani,
Michela Cecconi, Francesco Grilli, Riccardo Urciuoli





Attività di Neurologia

- > degenza ordinaria;
- > ricovero in regime di day hospital;
- > day service.

AMBULATORI

- > Ambulatorio di neurologia generale;
- > Ambulatorio per la diagnosi e la cura delle epilessie;
- > Ambulatorio per lo Studio dei disturbi del sonno;
- > Centro cefalee;
- > Centro per lo studio dei disturbi della memoria - Unità Valutativa Alzheimer (UVA);
- > Centro per lo studio delle malattie demielinizzanti;
- > Centro per la malattia di Parkinson e i disturbi del movimento;
- > Laboratorio di elettromiografia e potenziali evocati;
- > Ambulatorio per le malattie del motoneurone e del sistema nervoso periferico;
- > Laboratorio di neurosonologia e Ambulatorio per le malattie cerebrovascolari;
- > Laboratorio di neurochimica e neuroimmunologia.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	1.050
RICOVERI DAY HOSPITAL	86
DAY SERVICE	185
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	17.224

Attività di Neurofisiopatologia

CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE UMBRO PER L'EPILESSIA

- > diagnosi e terapia delle sindromi epilettiche nell'adulto e nel bambino;
- > diagnostica differenziale degli eventi critici non epilettici;
- > esami elettroencefalografici di routine, poligrafici, video-poligrafici nell'adulto e nel bambino;
- > monitoraggio video-EEG-poligrafico nel sonno notturno;
- > monitoraggio video-EEG-poligrafico intensivo;
- > valutazione neuropsicologica dei pazienti;
- > valutazione prechirurgica dell'epilessia;
- > follow-up clinico e di laboratorio.

CENTRO DI MEDICINA DEL SONNO

- > ambulatorio dedicato;
- > monitoraggio intensiva video-EEG-polisonnografica (3 laboratori di registrazione);
- > monitoraggio mediante polisonnografia anche domiciliare.

I dirigenti sanitari del Centro operano inoltre come "Gruppo operativo interdipartimentale" in modo coordinato con i sanitari di altre discipline (pneumologi, otorinolaringoiatri, medici del Servizio dietetico e anti-diabetico) per le attività diagnostiche e terapeutiche nelle apnee ostruttive nel sonno (anche per una scelta condivisa di opzioni terapeutiche mediche e/o chirurgiche).

LABORATORI DI NEUROFISIOPATOLOGIA CLINICA

- > elettroencefalografia standard, EEG-poligrafia, video-EEG-poligrafia;
- > elettromiografia, elettroneurografia, onda F, studio neurofisiologico del perineo, studio funzionale della giunzione neuromuscolare (test di stimolazione dei nervi, ad alta e bassa frequenza), riflessi spinali e cefalici;
- > potenziali evocati (somatosensoriali, acustici, visivi, motori);
- > studio del sistema neurovegetativo.

SERVIZIO PER LE MALATTIE NEUROMUSCOLARI

- > indagini EMG speciali;
- > indagini istopatologiche e istochimiche su prelievi biotipi di muscolo e nervo (eseguiti dalla Neuropatologia);
- > infiltrazioni di tossina botulinica (spasmi, contratture, distonie, ecc.).

SERVIZIO PER LE MALATTIE DEMIELINIZZANTI

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	241
RICOVERI DAY HOSPITAL	33
DAY SERVICE	89
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	26.729



OCULISTICA



Direttore
Prof. Cesare Fiore

Coordinatori infermieristici
Giancarlo Foglietta, Anna Nusdorfi, Luisa Olmi

Equipe medica
Carlo Cagini, Anna Caricato, Alessandra De Carolis, Tito Fiore,
Antonella Giordanelli, Paola Menduno, Angela Luisa Ricci,
Giovanbattista Sbordone



Attività

Servizi diagnostico-terapeutici:

- > Centro glaucoma: in grado di seguire con le più moderne tecniche diagnostiche e terapeutiche i pazienti affetti da malattia glaucomatosa, dotato di esame del campo visivo manuale e computerizzato, campo visivo in grado di osservare i difetti del campo visivo (Matrix), studio computerizzato della papilla ottica e delle fibre nervose della retina (HRT), studio dello spessore corneale (pachimetria);
- > Centro di retina medica: segue pazienti affetti da patologie degenerative della retina, in particolare degenerazione maculare senile, e pazienti affetti da retinopatia diabetica ed è dotato di fluoroangiografia e angiografia con verde di indocianina digitalizzati, studio tomografico della regione maculare (OCT della retina e del nervo ottico). I pazienti possono giovare di trattamenti moderni di terapia con laser argon, terapia fotodinamica con verde porfirina, e terapia iniettiva intravitreale anti-angiogenetica;
- > ecografia oculare;
- > Centro cornea: segue pazienti affetti da patologie infettive e degenerative della cornea (cheratocono, ectasie corneali, infezioni corneali, ecc.) ed è dotato di pachimetro corneale, topografo a riflessione (Keratron) e tomografo corneale (Pentacam HR), Visante OCT. In grado di trattare tutte le patologie corneali con le metodiche più moderne: cross-linking corneale, anelli intrastromali corneali, trapianto di cornea a tutto spessore. In particolare il centro si è distinto per l'attività innovativa nei trapianti lamellari di cornea che esegue da qualche anno: trapianti lamellari anteriori (DALK) per pazienti con patologie dello stroma corneale e trapianti lamellari dell'endotelio corneale (DSAEK) per pazienti con patologie del solo endotelio;
- > elettrofisiologia oculare: potenziali evocati visivi, elettroretinogramma, elettrooculogramma;
- > oftalmopatie tiroidee: segue in collaborazione con l'IMISEM i pazienti affetti da distiroidismi;
- > Centro ortottico: diagnosi e terapia pleottica e ortottica dei disturbi della motilità oculare dell'età infantile e dell'adulto. Per la stimolazione visiva dei soggetti con deficit visivo congenito o acquisito è dotato di un'apparecchiatura di stimolo (IBIS);
- > Centro ipovisione: si dedica alla riabilitazione ed addestramento all'uso degli ausili ottici per ipovedenti (lenti filtranti, occhiale galileiano, lenti kepleriane, videoingranditori da tavolo e portatili);
- > microperimetria;
- > Centro disturbi del film lacrimale: diagnosi e terapia dei pazienti con deficit lacrimale;
- > Centro uveite: inquadramento diagnostico e terapeutico dei pazienti affetti da uveite anteriore, posteriore e intermedia;
- > Centro oftalmoplastica: inquadramento diagnostico e terapia chirurgica delle malattie degli annessi oculari delle palpebre, dell'orbita anteriore. In particolare si dedica alla terapia delle patologie da malposizione palpebrale congenite e acquisite (ectropion ed entropion, dermatocalasi, trichiasi), diagnosi e terapia delle patologie della motilità palpebrale (ptosi, blefarospasmo, tossina botulinica). Diagnosi e terapia chirurgica dei disturbi delle



- vie lacrimali, stenosi pre e post saccali congenite e acquisite, endoscopia diagnostica, dacriocistorinoscopia e dacriocistorinostomie (in collaborazione con unità ORL). Diagnosi, terapia chirurgica e monitoraggio postoperatorio delle neoformazioni dell'area perioculare e dell'orbita anteriore, trattamento oculoplastico ricostruttivo (esiti di demolizioni neoplastiche e traumatiche). Chirurgia oculoplastica in traumatizzati acuti (incidenti stradali, armi da fuoco). Interventi preparatori alla protesica oculare, terapia e monitoraggio dei pazienti portatori di protesi;
- > attività in collaborazione con l'Unità di Terapia Intensiva Neonatale: vengono visitati tutti i bambini prematuri a rischio di patologie neonatali e in particolare a rischio di ROP (retinopatia del prematuro). La struttura, unica nella nostra regione ed una delle poche in Italia centrale, è in grado di eseguire trattamenti per la retinopatia del prematuro, grave malattia del bambino piccolo pretermine. Inoltre possono essere trattati bambini affetti da altre patologie oculari, per esempio cataratta congenita che non vengono trattati presso gli altri centri della regione. I bambini sono inoltre periodicamente seguiti dopo la dimissione ed è in corso uno screening sui difetti refrattivi nei bambini (red reflex);
 - > attività chirurgica: chirurgia degli strabismi, del segmento anteriore (cataratta congenita e acquisita, glaucoma, ecc.), chirurgia vitreoretinica (distacco di retina ab esterno e ab interno, retinopatia diabetica proliferante, ecc.), trapianti di cornea perforanti e lamellari.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	392
RICOVERI DAY SURGERY	838
INTERVENTI DI CATARATTA	1.384
INTERVENTI CHIRURGICI TOTALI	2.364
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	66.499



OTORINOLARINGOIATRIA



Direttore
Prof. Antonio Frenguelli

Coordinatrice infermieristica
Nunzia Salvatore

Equipe medica
Fabrizio Longari, Egisto Molini, Jenny Pagliari, Paolo Pettrossi,
Giampiero Ricci, Alessandro Scardazza, Luigi Silvestri





Attività

- > chirurgia oncologica testa-collo;
- > microchirurgia otologica;
- > chirurgia oro-faringo-laringea;
- > rinologia;
- > chirurgia endoscopica naso-sinusale;
- > ronco-chirurgia;
- > foniatria e laser-chirurgia;
- > traumatologia maxillo-facciale;
- > Centro per lo studio e la terapia degli acufeni e dell'iperacusia;
- > impianti cocleari (gestione diagnostica completa e selezione dei casi, intervento chirurgico, gestione postoperatoria, riabilitazione logopedica dell'impiantato).

La Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università degli Studi di Perugia costituisce da molti anni un punto di riferimento di primo piano, in Italia, nella diagnosi precoce e nello studio delle ipoacusie infantili, avendo largamente contribuito allo sviluppo e all'applicazione di metodiche, come i potenziali evocati uditivi del tronco encefalico e, più recentemente, le otoemissioni acustiche evocate, che hanno offerto la possibilità di effettuare diagnosi obiettive e sicure anche in soggetti non collaboranti, come i bambini più piccoli.

L'istituzione, presso questa clinica, del Centro di riferimento regionale umbro per gli impianti cocleari ha consentito pertanto di offrire al paziente gravemente ipoacusico, adulto o in età pediatrica, tutte le possibilità terapeutiche che la scienza, al momento, è in grado di offrire.

Degenza programmata: day surgery, one day surgery e week surgery per interventi a breve degenza (adenotonsillectomie, settoturbinoplastiche, microchirurgia laringea, microchirurgia otologica minore, ecc.).

Principali prestazioni ambulatoriali svolte nella struttura

- > esami audiovestibolari;
- > endoscopie delle vie aeree superiori;
- > otomicroscopia;
- > accertamenti preoperatori.

Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	926
RICOVERI DAY SURGERY	560
INTERVENTI CHIRURGICI TOTALI	636
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	18.184



S.S.D. PSICHIATRIA, PSICOLOGIA CLINICA E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA



Direttore
Prof. Roberto Quartesan

Equipe medica
Sandro Elisei, Caterina Firenze, Patrizia Moretti, Tiziana Sciarra,
Sandra Peccini (*logopedista*)





Attività

Unità di Psicodiagnostica e Psicofarmacologia clinica: colloquio psichiatrico, colloquio psicologico clinico, psicodiagnostica (test di personalità e test per specifici disturbi), psicoterapie, sistema informativo per l'assistenza psichiatrica, epidemiologia psichiatrica.

Unità di Riabilitazione cognitiva: esame dell'afasia, test specifici (deterioramento intellettivo, funzioni esecutive, abilità visuo-spaziali), valutazioni delle funzioni corticali superiori, training disfasia e disturbi cognitivi.

Unità per la Clinica e la Terapia del dolore psicosomatico dall'età evolutiva alla senescenza.

La sezione è impegnata anche nella ricerca e nella didattica, in corsi di laurea diversificati e in differenti scuole di specializzazioni.

Frequenti sono poi le iniziative di informazione e aggiornamento in molteplici temi che riguardano la psichiatria, la psicologia clinica, la medicina psicosomatica e la neuropsicologia.

Dati di attività 2008

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

3.883





UNITÀ SPINALE UNIPOLARE



Direttore
Dr.ssa Renée Maschke

Coordinatrice infermieristica
Cristina Urbini

Equipe medica
Sauro Biscotto (*urologo*), Giancarlo Finali (*neurologo*),
Maria Cristina Pagliacci (*internista*), Maria Cristina Tascini (*urologa*)





Attività

L'equipe multidisciplinare dell'Unità Spinale prende in carico precocemente il paziente fino al completamento del percorso diagnostico-terapeutico-riabilitativo e, dove possibile, fino al reinserimento nel proprio domicilio e contesto di vita.

Hanno accesso all'usu le persone con diagnosi di grave lesione midollare postraumatica o non traumatica diagnosticata con obiettivi definiti di riabilitazione intensiva. Inoltre possono accedere, dopo valutazione ambulatoriale, le persone con complicanze tardive o esigenze riabilitative che richiedono l'intervento specialistico multiprofessionale.

Presso l'Unità Spinale Unipolare si svolgono anche attività di ricerca clinica.

Attualmente sono in corso studi clinici sul dolore neuropatico, sulla terapia farmacologia della lesione midollare e sulla classificazione neurofunzionale.

AMBULATORIO

- > visite multidisciplinari per le prime valutazioni e follow-up;
- > visite specialistiche fisiatrica, internistica, neurologica e neuro-urologica;
- > valutazioni specialistiche: ulcere da pressione, spasticità, dolore, valutazione degli ausili;
- > servizio di neuro-uro-andrologia: esami di urodinamica, videourodinamica, uroflussometria; riabilitazione del pavimento pelvico, valutazione della fertilità.

AREA RIABILITATIVA

- > fisioterapia;
- > terapia occupazionale;
- > avviamento allo sport in collaborazione con il CIP, Comitato Italiano Paralimpico (tennis tavolo, basket, scherma, nuoto);
- > idrochinesiterapia (in preparazione).



Dati di attività 2008

RICOVERI ORDINARI	41
RICOVERI DAY HOSPITAL E DAY SERVICE	51
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	2.882